



Immagini e parole Magica Ventotene scoglio d'Europa

Editoria L'atto d'amore di Cristiana Pumpo per l'isola
Suoi anche i suggestivi acquerelli che impreziosiscono il libro

IL SENSO DEL TORNARE

FRANCESCA DEL GRANDE

Lo dedica "A Ventotene, scoglio d'Europa, ispiratrice di pace, libertà, solidarietà" il suo nuovo libro la giornalista pontina Cristiana Pumpo, e "Ventotene - Scoglio d'Europa" sceglie come titolo per portare il lettore tra le voci che abitano quel magico lembo di terra che ancora le custodisce. Peccato che oggi si è sempre meno capaci di ascoltare ciò che sussurrano i luoghi, e di cogliere l'energia spirituale che vibra e arriva.

Per l'architetto e sketcher Salvatore Santuccio, che firma la prefazione, l'opera di Cristiana Pumpo ha "l'accento spigoloso di Pertini e quello gentile di Altiero Spinelli, la voce trascinante di Giuseppe Di Vittorio, quella di Longo, di Camilla Ravera e di Giorgio Amendola...", ma ha anche i colori delle case, i profumi della natura, e il blu del mare che traccia il confine dell'isola e di Santo Stefano, un confine che il regime fascista

impose a tanti "eroici combattenti per la libertà" (Rosselli), uomini che rinchiusi riuscirono comunque ad immaginare orizzonti di libertà e speranza.

Ci porta qui l'autrice, a Ventotene e a Santo Stefano. Impreziosisce il libro con i suoi acquerelli, e attraverso di essi mette insieme acqua, aria, visione, realtà, e le percezioni che dai tempi giovanili ad oggi le hanno permesso di conoscere l'isola con una consapevolezza più acuta.

"Ogni disegno è legato a un racconto - spiega Cristiana Pumpo -, molti fatti a casa al ritorno da una vacanza, molti altri sui carnet di viaggi riempiti di schizzi realizzati sul posto, sketches fatti da sola o in compagnia degli amici del Gruppo Schetchrawl di Roma... Tutto si mischia ai ricordi, agli incontri, alle suggestioni che queste isole mi regalano con generosità". Il libro è un atto d'amore.

Emerge chiaro il legame tra Cristiana e le due isole. È un amore che partendo dalla passione per il mare si nutre di altri sentimenti:

la difesa degli ideali europei, l'essenza seducente del Mediterraneo.

Parole e immagini accompagnano il lettore sui set di una Ventotene cinematografica ma anche dentro la vita di un microcosmo che dimostra un senso di comunità dalle solide radici. Si avverte il fascino della natura, si seguono "le tracce sedimentate del tempo", si 'sentono' i silenzi e il soffio del vento, si assaporano i frutti gustosi della natura e ci si incanta di fronte al rosso dei tramonti.

La banda, le feste, l'autunno, la malinconia di una partenza, la gioia dell'approdo. Parole e immagini, che non possono dimenticare l'isolotto di Santo Stefano e il carcere borbonico, con la sua conformazione che Athos Lisa ci ha aiutato a capire con il suo libro Memorie: le celle piccole buie e gelide, la scritta che lo domina: "Qui finisce la giustizia degli uomini, qui comincia quella di Dio".

La penna della giornalista prende il sopravvento, e tra le linee dei bellissimi acquerelli si sus-

In alto la copertina di "Ventotene Scoglio d'Europa" Sotto l'autrice, la giornalista **Cristiana Pumpo**, e uno dei suoi suggestivi acquerelli: il carcere di Santo Stefano

seguono testimonianze, dati e citazioni: è il racconto dei giorni del Confino con i protagonisti di quei tempi, è l'affascinante intuizione del Manifesto, è il sogno di unire i popoli europei dilaniati dalla furia nazista, è la ricerca di risposte valide per dare un futuro alle nuove generazioni fino ad arrivare alla grande sfida culturale del recupero del Carcere, progetto dedicato alla memoria di David Sassoli.

Dall'ornitologa al mare che "evoca speranza e porta con sé un anelito di libertà", da quest'ultimo agli itinerari naturalistici e al Museo archeologico ospitato nel Castello borbonico, da qui alla festa di Santa Candida con la sua frizzante allegria, dalle tradizioni culinarie alla gente, Cristiana Pumpo restituisce e disegna con la sua ineffabile capacità di dipingere.

Resta nel lettore il desiderio di andare, o di ri-andare perché - come scrive Claudio Magris nel suo "L'infinito viaggiare" che l'autrice cita -, il viaggio più affascinante è sempre il ritorno.

"Ventotene - Scoglio d'Europa" (tab edizioni) sarà presentato a Roma l'11 luglio presso l'Enoteca letteraria "Libri in strada" in Piazza San Clemente.

Cristiana Pumpo sarà affiancata dal professore Salvatore Santuccio. Seguirà un calendario di date e di incontri, in cui ci auguriamo di trovare Ventotene e Latina, dove l'autrice è nata e ha vissuto prima di proseguire la sua carriera giornalistica presso famose testate nazionali.

Da qualche anno Cristiana si dedica all'approfondimento delle tematiche legate al viaggio con particolare attenzione alle tradizioni locali e alla memoria orale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I colori e le voci degli eroici combattenti per la libertà che i luoghi custodiscono



GLI APPUNTAMENTI

Orchestra Papillon domani live a Roma

I Concerti nel Parco

● L'orchestra Papillon e i suoi giovanissimi musicisti saranno domani protagonisti nel Parco della Casa del Jazz, con un programma che accosta a classici come Beethoven e Bizet brani in stile jazz. Si tratta di una nuova produzione de 'I Concerti nel Parco'. L'appuntamento alle ore 21, anticipato alle 18:30 da un laboratorio per bimbi condotto dalla violinista Karen Velasquez. (Prenotazioni via mail: info@iconcertinelparco.it.)



Freedom Jazz Trio in concerto a Formia

Jazzflirt festival al via

● Al via oggi alle 21.15 il Jazzflirt festival, a Formia. Sul palco dell'Area Archeologica Caposele il Freedom Jazz Trio presenta la sua prima fatica discografica, "Rendez-vous entre nous", che coinvolge il trombettista Fabrizio Bosso e il sassofonista Javier Girotto. Il Freedom è formato da Lello Petrarca al piano, Emiliano De Luca al contrabbasso e Claudio Borrelli alla batteria. Apre la serata il pianista Paolo Zamuner.

Stasera a Sabaudia insieme a De Cataldo

Libri nel Parco

● Questa sera alle ore 21 nella splendida cornice della Corte Comunale di Sabaudia, ricordiamo l'appuntamento con la rassegna "Libri nel Parco - Quando la natura incontra il Parco" organizzata con il patrocinio del Comune, di ArteOltre e Oasi di Kufra. Ospite della serata è uno degli scrittori più amati, Giancarlo De Cataldo, che presenta il suo nuovo libro "Colpo di ritorno. Un caso per Manrico Spinori".



Lo scrittore Giancarlo De Cataldo